



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TERNENGO

REGOLAMENTO DEL COLORE

PER LE ZONE DI TIPO A E PER TUTTO IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI
VECCHIO IMPIANTO NONCHE' DI RIFERIMENTO PER TUTTO GLI AZZONAMENTI

Il Sindaco

Il Responsabile del procedimento

Il Segretario

Consulenza Arch. Giulio Carta

Gennaio 2022

Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n° in data

INDICE

Articolo 1 - Definizione

Articolo 2 - Obiettivi

Articolo 3 - Definizione dei tipi di intervento

Articolo 4 - Ambito territoriale

Articolo 5 - Iter procedurali

Articolo 6 - Vincoli e prescrizioni particolari

Articolo 7 - Nuovi interventi edilizi

Articolo 8 - Sanzioni Articolo

Articolo 9 - Allegati

Articolo 10 – Entrata in vigore

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

Il *Regolamento Comunale del Colore* è un documento finalizzato ad agevolare gli interventi di riqualificazione degli ambiti storici e si propone di normare lo svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate o di parti di esse; nello stesso tempo è da considerare di riferimento per tutto il territorio comunale.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI

Il *Regolamento Comunale del Colore* ha come obiettivi principali:

1. la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio storico;
2. il miglioramento dell'impatto estetico e dell'inserimento nel contesto.

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONE DEI TIPI DI INTERVENTO

Il *Regolamento Comunale del Colore* indirizza e controlla i seguenti interventi:

1. pulitura e/o tinteggiatura delle facciate o di parti limitate ma unitarie (per esempio: tutto un basamento, un piano porticato, tutti gli stipiti, ecc.);
2. rimozioni di intonaco e loro rifacimento;
3. ritinteggiatura;
4. verniciatura di infissi e serramenti, portoni, cancelli, vetrine di negozi.

ARTICOLO 4 - AMBITO TERRITORIALE

Il *Regolamento Comunale del Colore* si applica a tutti gli ambiti di origine storica: Zone di tipo A (Nuclei di antica formazione), nonché di riferimento per tutti gli altri azzonamenti.

ARTICOLO 5 - ITER PROCEDURALE

Quando la scelta cromatica è coerente con la gamma delle tinte indicate nel presente regolamento è sufficiente una comunicazione che attesti la conformità alle prescrizioni del Piano stesso e indichi i colori scelti per i vari elementi di facciata; tale comunicazione va redatta utilizzando il modulo allegato in calce al presente regolamento completo di documentazione fotografica dello stato di fatto.

Quando i colori proposti sono difformi da quelli previsti dal presente regolamento, deve essere allegata anche la campionatura delle tinte, da approvare da parte dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Locale del Paesaggio.

ARTICOLO 6 - VINCOLI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

È vietato:

1. realizzare opere come descritte dall'articolo 3 senza avere presentata l'opportuna comunicazione;
2. occultare, cancellare o compromettere le decorazioni dipinte e a graffito, ceramiche, musive, ecc.;
3. usare prodotti vernicianti sintetici per tinteggiare gli intonaci delle fronti di edifici con intonaci non compromessi da precedenti pitture sintetiche, quindi segnatamente quelli ancora tinteggiati a calce o con silicati di potassio;
4. effettuare tinteggiature parziali o consolidamenti di parti pericolanti nelle facciate senza procedere alla successiva tinteggiatura;
5. nel caso di fabbricati che abbiano una loro unitarietà architettonica di prospetto ma frazionati in senso orizzontale e/o verticale effettuare riqualificazioni parziali delle facciate dell'immobile.

È obbligatorio:

1. per tutti i proprietari di eseguire i campioni delle coloriture o dei materiali quando richiesti dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Locale del Paesaggio;

2. avvisare gli organi competenti di tutela quando, nel corso delle demolizioni degli intonaci, compaiano tracce di antiche decorazioni o tracce di elementi architettonici preesistenti;
3. per tutti i proprietari di rimuovere prontamente, dalle fronti degli edifici o dei manufatti come all'articolo 3, le scritte e/o disegni deturpanti;
4. avvisare gli organi competenti di tutela quando, nel corso delle demolizioni degli intonaci, compaiano tracce di antiche decorazioni o tracce di elementi architettonici preesistenti;

ARTICOLO 7 - INTERVENTI EDILIZI

Il *Regolamento Comunale del Colore* si applica anche ad ogni intervento edilizio non riconducibile alla Manutenzione Ordinaria o Straordinaria e soggetto al rilascio del relativo Permesso di Costruire o all'accoglimento della relativa S.C.I.A./C.I.L.A.

ARTICOLO 8 - SANZIONI

Gli abusi possono essere, generalmente, di due tipi: opere eseguite in modo totalmente abusivo e opere eseguite in modo difforme alle indicazioni concordate tra i richiedenti e l'ufficio tecnico comunale.

Le sanzioni vengono comminate in base alle normative vigenti e in relazione pecuniaria proporzionale con la gravità dell'abuso secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente.

ARTICOLO 9 - ALLEGATI

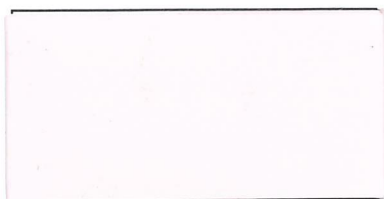
1. *Gamme delle principali tinte per la finitura delle facciate*: le sigle indicate corrispondono alla tabella tipo Matchpoint della Sikkens e costituiscono riferimento cromatico da rispettare.

2. *Gamme delle principali tinte per la finitura dei serramenti e per i ferri in genere*: i numeri indicati fanno riferimento alla tabella colori RAL e dovranno essere sempre e rigorosamente con finitura **opaca**; si precisa inoltre che per i ferri sono accettate anche le finiture micacee effetto ghisa.

ARTICOLO 10 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dal momento in cui diventa esecutiva la relativa delibera di approvazione.

**GAMME DELLE PRINCIPALI TINTE PER LA FINITURA DELLE FACCIATE
(FONDI - CORNICI - LESENE - FASCE - ZOCCOLATURE)
SIGLA DI RIFERIMENTO: TIPO CARTELLA MATCHPOINT SIKKENS**



C1.05.84



D4.23.60



E0.15.65



E4.31.69



E0.25.61



E3.10.80



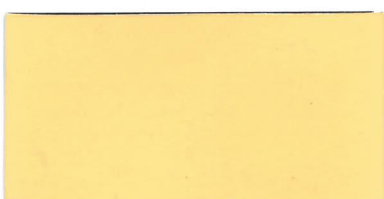
E4.22.70



D5.23.40



E8.33.65



F7.31.77



F4.36.73



F9.32.78



F2.25.55



F0.21.69



F5.16.78



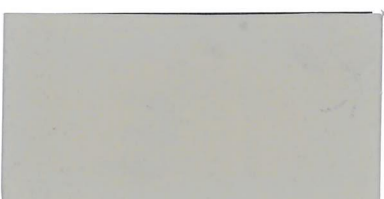
F1.07.83



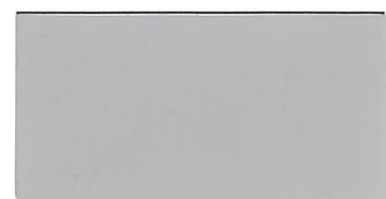
F6.16.75



E7.08.50



G0.11.60



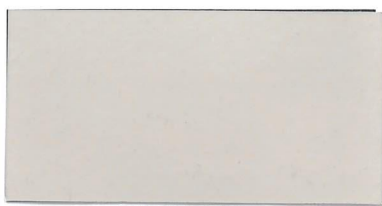
F2.10.60



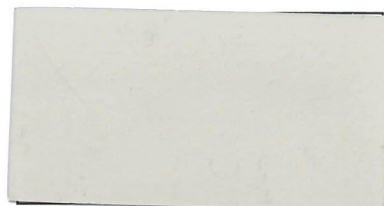
E4.11.60



E8.15.65



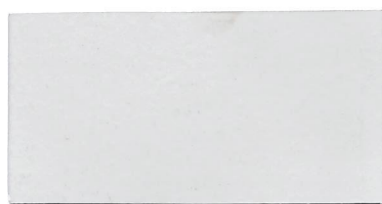
F2.04.72



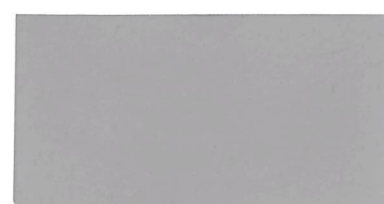
G0.10.70



F6.08.77



F6.07.74



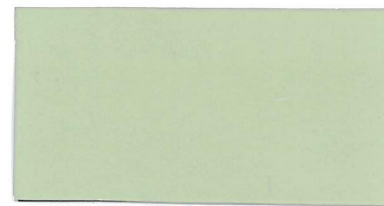
G4.05.55



H0.04.39



G6.03.87



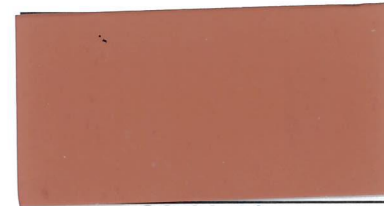
H5.14.69



C8.30.41



C8.25.41



C8.22.41



B8.22.57



E8.39.62



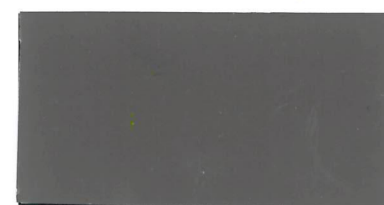
F2.20.50



G4.08.80



C8.05.78



H0.03.32

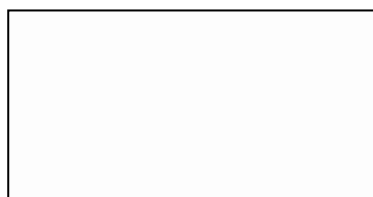


H2.08.80

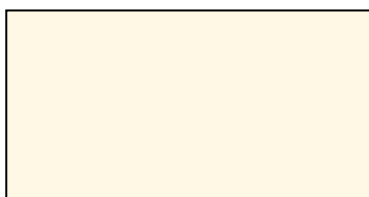


J6.09.67

**GAMME DELLE PRINCIPALI TINTE PER LA FINITURA
DEI SERRAMENTI ESTERNI E PER I FERRI IN GENERE
SIGLA DI RIFERIMENTO TINTE RAL**



9010



1013



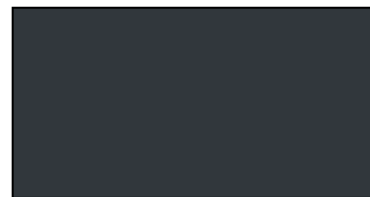
6021



6010



8015



7024

**Allo Sportello Unico dell'Edilizia
Comune di Ternengo**

INTERVENTI DI TINTEGGIATURA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
_____ residente in _____ Via _____
n° _____ in qualità di _____

dell'immobile ubicato in Via _____ n° _____, essendo intenzionato ad effettuare intervento di tinteggiatura del fabbricato; avendo preso atto di quanto contenuto nelle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C., nel Regolamento Edilizio Comunale e nel Regolamento Comunale del colore;

DICHIARA CHE

ELEMENTI ARCHITETTONICI	TINTE ATTUALI	TINTE PROPOSTE Come da Cartella Colori del Regolamento	TINTE PROPOSTE Non presenti nella Cartella Colori del Regolamento
FONDI			
Facciata esterna			
Facciata cortile			
Sfondati, logge, balconi			
RILIEVI			
Zoccolatura			
Basamento			
Balaustre e balconi			
Sottobalconi			
Modiglioni			
Frontalini			
Cornici			
Lesene, semicolonne			
Fasce marcapiano			
Cornicione			
PARTI IN LEGNO			
Infissi			
Avvolgibili, persiane			
Portone			
PARTI IN FERRO			
Ringhiere			
Inferiate, cancellate, cancelli			
Serrande negozi			

Per quanto sopra dichiarato:

comunica che inizierà i lavori in data _____

Avendo scelto un colore non riferibile alle tonalità della cartella allegata al Regolamento Colore, l'intervento è soggetto ad autorizzazione.

Nel caso di occupazione di suolo pubblico, prima dell'inizio dei lavori, richiedere la prevista Autorizzazione all'Ufficio Polizia Municipale del Comune di Ternengo.

NOTE:

- Devono essere allegate fotografie a colori dell'edificio in oggetto (almeno due con diversi punti di ripresa, formato minimo 10 x 15 ed eventuale bozzetto);

Li,

FIRMA IL RICHIEDENTE

.....